

Ufficio Comunicazione e Stampa

COMUNICATO STAMPA

ENERGIA, AERO A SEAFUTURE 2025: "DA QUI SI TRACCIA LA ROTTA DEL FUTURO" MAMONE CAPRIA: IL POTENZIALE DELLE RINNOVABILI DAL MARE PER LA TRANSIZIONE ENERGETICA

La Spezia, 1 ottobre 2025 - «Abbiamo davanti una straordinaria opportunità: valorizzare la risorsa mare non solo come spazio fisico, ma come infrastruttura energetica, tecnologica e strategica. Le energie rinnovabili offshore – integrate con tecnologie verdi, sistemi avanzati di comunicazione, intelligenza artificiale e sicurezza – non sono un sogno del futuro, ma una tappa concreta per costruire un'economia blu che sia al tempo stesso sostenibile e resiliente» – è quanto ha dichiarato il presidente dell'Associazione delle Energie Rinnovabili Offshore, Fulvio Mamone Capria, oggi a La Spezia, durante Seafuture 2025, la tavola rotonda "Marine Renewable Energy", organizzata da Magellan Circle in collaborazione con Owemes e dedicata al futuro delle energie rinnovabili dal mare.

«Il Mediterraneo può diventare un laboratorio di eccellenza, se sapremo promuovere politiche coerenti, potenziare la ricerca e favorire il dialogo tra istituzioni, imprese e comunità scientifica. Dobbiamo aumentare la produzione di energia con le diverse fonti rinnovabili a nostra disposizione, per poter garantire sicurezza ed indipendenza al nostro Paese ma, soprattutto, nuove filiere che offrano occupazione stabile e duratura. L'eolico offshore e il fotovoltaico galleggiante nel Mediterraneo hanno questo alto potenziale e il prossimo anno potrà essere il momento decisivo per avviare i cantieri per le infrastrutture nei porti dedicati alle rinnovabili dal mare e assegnare la prima asta del FER2 per i progetti già autorizzati in V.I.A.», prosegue Mamone Capria.

«Le rinnovabili offshore emergono dunque come un settore capace di intrecciare molteplici filoni tecnologici: dal comparto navale e ingegneristico di alta specializzazione alle reti di comunicazione, dall'automazione ai sistemi di monitoraggio e navigazione; fino alla sicurezza marittima e alle infrastrutture portuali intelligenti. Ora non resta che auspicare e lavorare per un'accelerazione da parte delle istituzioni nei processi decisionali e normativi, per consentire l'avvio concreto dei progetti con una visione pluriennale che punti alla decarbonizzazione del Paese», ha concluso il presidente di AERO.

Roma, 1° ottobre 2025

CONTENUTI MULTIMEDIALI: